



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Complesso nuragico di S'Arcu 'e Is Forros

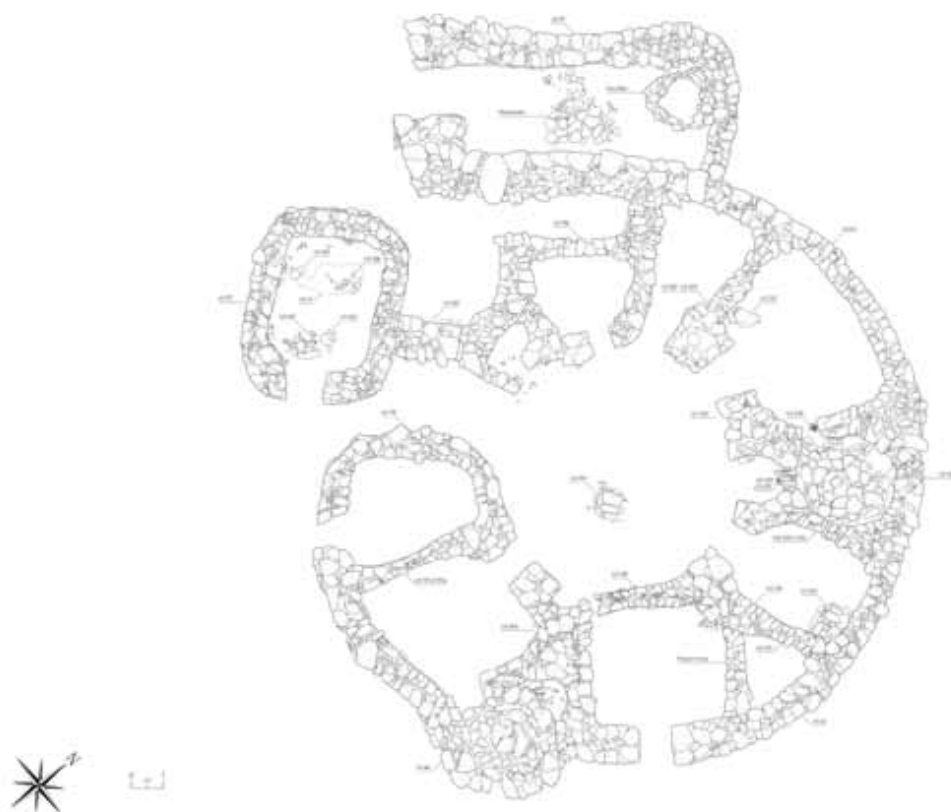
Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Il tempio a *megaron* C

Il terzo edificio rettangolare (dimensioni: lunghezza 11,50 m.; larghezza 3 m.; altezza massima 1,65 m.), messo in luce durante la campagna di scavo del 2010, è stato interpretato come un tempio a *megaron* in disuso.

Noto anche come vano 16, afferisce al complesso abitativo dell'*insula* 1 (fig. 1).



**Fig. 1** - Planimetria dell'*insula* 1. In alto il vano 16 (da FADDA 2012, fig. 53, p. 40).

L'opera muraria è costituita nella parte alta da grandi blocchi in pietra locale poggianti su sottostanti filari di base che presentano dimensioni inferiori.

Conserva, sul lato destro, ancora un tratto dell'originario ingresso, mentre non rimane segno delle ante murarie che, probabilmente, nell'impianto originario del tempio frazionavano lo spazio interno. Sullo stesso lato destro è ancora oggi visibile parte dell'originario pavimento lastricato di granito, esposto al fuoco mentre, su quello sinistro, si evidenzia

un consistente strato del battuto di argilla rossa, contraddistinto da livelli alternati di argilla bruciata, imputabili alla risistemazione dello stesso pavimento e all'allestimento di piccole fornaci a basso fuoco appoggiate al muro (fig. 2).



**Fig. 2** - Interno del *megaron* 3, pavimentazione e opera muraria (foto di E. Atzeni).

Durante la Prima Età del Ferro, nell'angolo sinistro del muro di fondo, venne costruito un forno a camino utilizzato per la lavorazione dei metalli, di forma quadrata irregolare con angoli tondeggianti (dimensioni: larghezza 1,80 m.; altezza massima 0,90 m.).

La struttura, realizzata con pietrame locale di pezzatura minuta posizionato a filari irregolari, presenta, alla base del lato destro, la bocca di alimentazione del vano di combustione che propagava le alte temperature in direzione del muro laterale, isolando in tal modo il resto del vano dal calore diretto (fig. 3).



**Fig. 3 - Megaron 3** (foto di Unicity S.p.A.).

Sul piano dell'antica fornace, ancora conservato, si realizzavano i nuovi strati di lavorazione dei metalli, rinnovando ogni volta il piano d'argilla concotta alla base; sul lato Nord-Ovest, in uno spazio lasciato aperto, leggermente concavo, avveniva l'inserimento degli ugelli del mantice che alimentavano il fuoco (fig. 4).





**Fig. 4** - Forno a camino (da FADDA 2012, fig. 51, p. 36).



## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

## ■ Bibliografia

FADDA M.A., *Antichi sardi purificati. Atto secondo*, in *Archeologia Viva*, Firenze gennaio 2011.

FADDA M.A., *2008-2010*, in *Notiziario-Erentias*, Rivista della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, I, Sassari 2011, p. 415.

FADDA M.A., *Villagrande Strisaili, villaggio santuario S'Arcu 'e Is Forros*, in *L'Ogliastra, archeologia*, Cagliari 2011, pp. 37-45.

FADDA M.A., *Il villaggio santuario di S'Arcu 'e Is Forros*, Sardegna archeologica. Guide e itinerari, 48, Sassari 2012.

FADDA M.A., *S'Arcu 'e Is Forros: Nuragici, Filistei e Fenici fra i monti della Sardegna*, in *Archeologia Viva*, 155, XXXI, Firenze 2012, pp. 46-57.

FADDA M.A., *Villagrande Strisaili. Il santuario nuragico di S'Arcu 'e Is Forros e le insulae degli artigiani fusori*, in *Nel segno dell'acqua. Santuari e bronzi votivi della Sardegna nuragica*, Sassari 2014, pp. 199-227.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a